

COMITATO DI BACINO

Delibera n 10 del 23/05/2025

Si premette che in data 23/05/2025 il Comitato di Bacino si è validamente costituito ai sensi dell'art. 13 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio di Bacino dott. Claudio Grosso e con le funzioni di segretario svolte dal Direttore dott.ssa Luisa Tiraoro.

Il Presidente accerta che al momento della votazione della presente delibera sono presenti i seguenti membri del Comitato:

Nome e Cognome	Presente
<i>Claudio Grosso</i>	<i>Sì</i>
<i>Michele Zuin</i>	<i>No</i>
<i>Giorgia Maschera</i>	<i>No</i>
<i>Claudio Odorico</i>	<i>Sì</i>
<i>Paola Orlando</i>	<i>Sì</i>
<i>Emanuele Ditadi</i>	<i>Sì</i>
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	2

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della Convenzione istitutiva per la validità delle deliberazioni del Comitato è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri e ai sensi del comma 3 sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Presidente quindi dichiara il Comitato idoneo a deliberare.

OGGETTO: Approvazione del "Piano della performance per il triennio 2025-2027"



Premesso

- che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è stato istituito per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Venezia";
- che applica le disposizioni normative di cui al D. Lgs. 267/2000 in quanto applicabili come da Convenzione istitutiva;
- che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente può essere assimilato, ai fini della redazione del bilancio e della relativa normativa applicabile, alla categoria degli Enti strumentali di Enti locali, ricorrendo per esso i requisiti dell'art. 11 ter del D.Lgs. 118/2011 ove applicati al complesso dei 45 Comuni partecipanti all'Ente;
- che in quanto Ente strumentale in contabilità finanziaria il Consiglio di Bacino rientra nella categoria delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 del D.Lgs. 118/2011, tenute ad adottare gli schemi di bilancio di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, ed in particolare l'allegato n. 9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza del primo esercizio e dei due esercizi successivi;

Visti

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento per il funzionamento degli Organi e della Struttura Operativa del Consiglio di Bacino, approvato con deliberazione n. 17 del Comitato di Bacino del 19 novembre 2018 e modificato con Delibera di Comitato n. 18 del 11 dicembre 2020 che include, nel rispetto dello schema approvato dall'Assemblea, le attribuzioni al Direttore del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;
- la Deliberazione n. 18 approvata dal Comitato di Bacino in data 19 novembre 2018 avente ad oggetto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;
- la Deliberazione di Assemblea n. 19 del 17 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;

Richiamati

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, che ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa tra cui il Piano della Performance;
- l'art 6 del D.M. n. 132 del 30 giugno 2022, emanato ai sensi dell'art. 6, comma 6, del succitato D.L. 80/2021, che ha disciplinato le *modalità semplificate per gli enti tenuti all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti*, stabilendo la non obbligatorietà della redazione della sottosezione di programmazione inerente al Piano della Performance , tuttavia, tenendo conto di quanto indicato nel quaderno operativo Anci: *Sebbene, le indicazioni contenute nel "Piano tipo" non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, **alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti**, da ultimo deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione regionale per il Veneto che afferma "L'assenza formale del Piano esecutivo della gestione, sia essa dovuta all'esercizio della facoltà espressamente prevista dall'art. 169, co. 3, D. Lgs. Pagina 15 di 81 267/2000 per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, **non esonera***



l'ente locale dagli obblighi di cui all'art. 10, co.1 del D. Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio [...]", si procede dunque **alla predisposizione dei contenuti della Piano della Performance** in ossequio alle norme che disciplinano la materia;

Considerato quindi

- l'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009, come novellato da ultimo con il D.lgs. n. 74/2017, secondo cui le amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno:
 - il Piano della performance, documento programmatico triennale definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi, e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;
 - la Relazione annuale sulla performance, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato;
- le Linee guida per il Piano della Performance – Ministeri - n. 1 del 16/6/2017, emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, le cui indicazioni sono da considerarsi di carattere generale e, quindi, applicabili anche alle altre amministrazioni dello stato, nelle more delle specifiche linee guida;
- la delibera del Comitato di Bacino n. 13 del 17.05.2017 che ha approvato il "*Sistema di Misurazione e Valutazione della performance organizzativa ed individuale del personale*", come rettificato con delibera di Comitato n. 16 del 15.06.2017 a seguito di concertazione sindacale, che disciplina le modalità e i tempi con cui l'Ente attua il ciclo di gestione della performance, definisce gli obiettivi e gli indicatori ed effettua il monitoraggio della performance, redigendo a tal fine in ciascun esercizio i seguenti documenti:
 - un documento programmatico triennale, denominato "*Piano della Performance*" entro 30 giorni dall'approvazione del Piano triennale delle Attività;
 - un documento a consuntivo, entro il 30 giugno di ogni anno e con riferimento all'esercizio precedente, denominato "*Relazione sulla Performance*";
 - la Relazione del Direttore sull'attività svolta nell'esercizio ai sensi dell'art. 15 della Convenzione costitutiva, di cui l'Assemblea prende atto con propria deliberazione, che riporta gli obiettivi conseguiti nell'esercizio precedente e le attività svolte per il loro raggiungimento;
- il comma 3-bis dell'art. 169 del D.lgs. n. 267/2000, secondo cui "*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il Piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG*";

Constatato

- che nel Sistema di Misurazione e Valutazione della performance organizzativa ed individuale del Consiglio di Bacino gli obiettivi, oggetto di misurazione e valutazione della performance organizzativa, riguardano principalmente:
 - l'attuazione di piani e programmi definiti nel Piano triennale delle Attività;

- la modernizzazione ed il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali;
- la capacità di assolvere con efficacia ed efficienza agli adempimenti amministrativi e finanziari posti dalla normativa;
- il raggiungimento degli obiettivi di prevenzione della corruzione e di trasparenza,

Dato atto

- che l'attuale Direttore, a seguito di procedura di selezione ex art. 110 Tuel, è stato nominato dall'Assemblea con Delibera n. 17 del 29 novembre 2023, nella persona della Dott.ssa Luisa Tiraoro con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'ente per il periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2028; il quale precedentemente ha svolto il proprio servizio in comando, come disciplinato un Protocollo d'intesa sottoscritto tra Consiglio di Bacino e Comune di Venezia, dapprima al 50% e dal 13 novembre 2018 al 100% , poi è stato rinnovato con deliberazione dell'Assemblea n. 14 del 11.12.2020 fino al 31.12.2023;

Tenute in previa considerazione

- la Deliberazione del Comitato di Bacino n. 6 dell'11 aprile 2025 con la quale è stato approvato il PIAO 2025-2027 nella quale è stato chiarito che il Piano della Performance 2025-2027 verrà approvato a seguito di un necessario aggiornamento del Piano delle attività 2025-2027;
- la Deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 7 del 16 aprile 2025 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano delle Attività 2025- 2027 approvato con precedente deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 2 del 31.01.2025, derivante dall'intenzione di questo ente di partecipare al bando della Regione Veneto di cui alla DGR n. 80 del 27 gennaio 2025 nell'ambito del PR FESR 2021-2027;
- l'aggiornato Piano delle Attività 2025-2027 che esprime gli indirizzi strategici dell'Ente e definendo i conseguenti obiettivi operativi, con scadenza dei tempi di realizzazione tra l'esercizio 2025 ed il biennio successivo 2026-2027;

Posto

- che gli obiettivi del Direttore dovranno essere calibrati rispetto agli obiettivi individuati nel Piano delle Attività 2025-2027;
- che il documento "*Piano della performance 2025-2027*" (Allegato n. 1 e parte integrante alla presente delibera) definisce gli obiettivi operativi rilevanti per la valutazione della performance organizzativa dell'Ente, in esecuzione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dal Piano triennale delle Attività 2025-2027, determinando l'assegnazione degli obiettivi al Direttore;
- che gli obiettivi per il 2025 sono stati sviluppati a partire dal Piano delle Attività secondo la seguente articolazione:
 1. **6 obiettivi strategici e 13 obiettivi operativi** dell'Ente con il relativo peso da assegnare al Direttore, ritenuti prioritari per l'Ente definendone analiticamente gli stakeholder di riferimento, l'impatto e il risultato attesi, le fasi di realizzazione e le relative scadenze, nonché gli indicatori che consentano la misurazione dei risultati conseguiti in tempi certi di realizzazione, precisando che gli obiettivi da conseguire devono tenere conto dei costanti aggiornamenti introdotti dal *regolatore ARERA sul metodo tariffario* e con quanto deliberato in materia tariffaria di qualità tecnica e contrattuale, delle indicazioni provenienti dalla Regione Veneto per la innovata pianificazione regionale e le attività inerenti al *Comitato di Bacino Regionale e relativa Segreteria Tecnica* di recente istituzione, nonché per la partecipazione al bando della Regione Veneto di cui alla DGR n. 80 del 27 gennaio 2025 nell'ambito del PR FESR 2021-2027;



- per il biennio successivo (2026-2027) vengono elencati, in termini indicativi e sintetici, gli obiettivi che al momento si ritiene di perseguire per i due successivi esercizi, salvo la loro definitiva individuazione, precisandone i tempi di realizzazione e gli indicatori di misurazione, in occasione dei Piani della performance rispettivamente del triennio 2026-2028 e 2027-2029;

Evidenziato infine

- che, per effetto dell'art. 4 bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni", attuativo della Riforma 1.11, "Riduzione dei tempi di pagamento delle Pa e delle autorità sanitarie" che stabilisce siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo alle Pubbliche amministrazioni, comprese quelle del comparto Enti Locali a cui questo ente rientra che è inoltre registrato nella Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), è stato modificato il contratto individuale del direttore;
- che il predetto contratto prevede che il Consiglio di Bacino assegni "nell'ambito del sistema di valutazione della performance vigente, al dirigente in servizio che risulta essere anche l'unico responsabile dei pagamenti delle fatture commerciali, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento";
- che il premio di risultato del direttore deve tenere conto per il 30% del rispetto dei tempi di pagamento come indicato nella sopracitata norma;
- che, per quanto sopra richiamato ai sensi delle novità normative intervenute, quanto previsto nel sistema di misurazione della performance per quanto attiene al direttore avrà un peso del 70% sul riconoscimento della retribuzione di risultato;

Considerato

- che il documento "*Piano della performance 2025-2027*", nella versione approvata con la presente delibera, potrà essere eventualmente aggiornato con successiva delibera del Comitato;
- che il documento "*Piano della performance 2025-2027*" fa riferimento al Piano delle attività coerentemente al PEG triennale 2025-2027, secondo quanto previsto dal comma 3-bis dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

Rilevato

- che, secondo quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione, gli obiettivi operativi di performance organizzativa per l'esercizio 2025, come stabiliti nel Piano della performance 2025-2027, costituiscono gli obiettivi rilevanti per la valutazione della prestazione del Direttore anche a fini di erogazione del premio di risultato, per il 70% del totale;
- che il Direttore a sua volta assegnerà alle dipendenti dell'Ente gli obiettivi individuali e/o di gruppo per l'esercizio 2025, in coerenza con i propri obiettivi.

Ritenuto

- opportuno approvare il documento "*Piano della performance 2025-2027*", che rientra nel PIAO 2025-2027 - Sezione 2. Valore Pubblico, Performance E Anticorruzione – Sottosezione 2.2. Programmazione Performance, allegato e parte integrante della presente delibera a completamento del processo di approvazione degli atti programmatori dell'ente;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

Tutto ciò premesso e considerato

IL COMITATO DI BACINO

DELIBERA

- 1) di approvare, per quanto espresso in premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il "*Piano delle performance 2025-2027*", che rientra nel PIAO 2025-2027 - Sezione 2. Valore Pubblico, Performance E Anticorruzione – Sottosezione 2.2. Programmazione Performance, Allegato n. 1 e parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di considerare, secondo quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione, gli obiettivi operativi di performance organizzativa per l'esercizio 2025, come stabiliti nel "*Piano della performance 2025-2027*" di cui al punto 1, quali obiettivi rilevanti per la valutazione della prestazione del Direttore al fine dell'erogazione del 70% del premio di risultato per l'esercizio 2025 ed il restante 30% sarà calcolato proporzionalmente al rispetto dei tempi di pagamento ai sensi dell'art. 4 bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 come già recepito nel contratto individuale del direttore;
- 3) di dare mandato al Direttore di assegnare alle dipendenti dell'Ente gli obiettivi individuali e/o di gruppo per l'esercizio 2025, in coerenza con gli obiettivi del Piano della performance 2025-2027 di cui al punto precedente;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ex art. 151 co. 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE

Luisa Tiraoro

(Firmato digitalmente)

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49, D.Lgs. 267/2000, attestando la conformità alla normativa vigente, allo Statuto ed ai Regolamenti.

IL DIRETTORE

Luisa Tiraoro

(Firmato digitalmente)

La sujestesa proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Firmato digitalmente

Claudio Grosso¹

Il Direttore

Firmato digitalmente

Luisa Tiraoro¹

¹ Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23, e 23 ter D.Lgs. 7/3/2005 n.82.